

Medjugorje, venerdì 25 marzo 2016 – Venerdì Santo

34 ANNI E NOVE MESI DALL' INIZIO DELLE APPARIZIONI

351° messaggio del 25 del mese

*La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:*

**"CARI FIGLI! OGGI VI PORTO IL MIO AMORE. DIO MI HA PERMESSO DI AMARVI E PER AMORE INVITARVI ALLA CONVERSIONE. FIGLIOLI, VOI SIETE POVERI NELL'AMORE E NON AVETE ANCORA COMPRESO CHE MIO FIGLIO GESÙ PER AMORE HA DATO LA SUA VITA PER SALVARVI E PER DONARVI LA VITA ETERNA. PERCIÒ PREGATE FIGLIOLI, PREGATE, PER POTER COMPRENDERE NELLA PREGHIERA L'AMORE DI DIO. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."**

\*\*\*\*\*

P. Livio: Vedo che per la seconda volta in questa Quaresima la Madonna ci invita a guardare la Croce perchè dalla Croce si vede quanto Gesù ci ha amato.

Marija: E' vero. Oggi in modo speciale la Madonna ci sta dicendo: **"Dio mi ha permesso di amarvi e per amore invitarvi alla conversione"**... Questo messaggio è così forte che mi chiedo cosa abbia da dire ancora; infatti ci dice: **"Gesù per amore ha dato la sua vita per salvarvi e per donarvi la vita eterna"**. Penso che con questo messaggio la Madonna voglia dirci che Lei ha cominciato una vera rivoluzione, che si chiama la rivoluzione dell'amore di Dio.

P. Livio: In questo messaggio la parola amore è ripetuta per sei volte, come a dire che la Pasqua è la festa in cui si manifesta l'immensa misericordia di Dio dalla Croce. L'ha detto anche Papa Francesco durante la funzione di oggi in San Pietro.

Marija: Quest'anno è l'anno della misericordia e la Madonna, dando questo messaggio così forte, ci dice: "Io vi amo, figli miei, e sono qua per darvi il mio amore: adesso tocca a voi".

P. Livio: Nella lunga presenza qui con noi, la Madonna con una pazienza infinita ci ha guidati sul cammino della conversione. Purtroppo noi siamo figli pigri. Ma Lei con questa lunga permanenza e pazienza ha manifestato la sua grande misericordia.

Marija: E' vero. La Madonna fin dai primi giorni ci ha invitato e supplicato: **"Convertitevi!"** Così anche nel messaggio di oggi ci invita con amore e nell'amore alla conversione. Lei però aggiunge che siamo poveri nell'amore perchè, se avessimo davvero questo amore per Dio sopra ogni cosa, noi vinceremmo ogni guerra, anche la guerra personale nel nostro cuore. Ma se non abbiamo questo amore per Dio, la Madonna dice che non abbiamo **nè futuro, nè vita eterna**. Per questo la Madonna ci invita ad amare sempre più.

P. Livio: Per capire quanto Dio ci ama, ci vuole una grazia speciale. Molte volte abbiamo paura di Dio e lo sentiamo lontano. Guardando la Croce, sentiamo compassione ma non vero dolore per i peccati. Per questo la Madonna ci dice: **"Pregate, figlioli per comprendere nella preghiera l'amore di Dio"**.

Marija: Proprio così. Oggi facendo la Via Crucis sulla Collina della Croce, con una giornata splendida e un sole bellissimo, abbiamo incontrato tanti pellegrini e tante persone del posto; c'era un via vai di preghiera molto intensa e molto bella, ma nello stesso momento mi dicevo: è vero amore o soltanto tradizione? Perchè se c'è vero amore lo vedi, c'è profondità, ma quando è solo tradizione, è come un'abitudine. Ho visto marito e moglie all'ultima stazione inginocchiati; avevano fatto a piedi nudi tutta la Via Crucis, erano due persone anziane. Ho pensato: questa è fede forte, questo è amore verso Gesù! Vedevo infatti che facevano atti di pentimento battendosi il petto. Oggi purtroppo abbiamo perso queste espressioni, anche nella tradizione. Stiamo perdendo la tradizione, il cuore e l'amore; per questo la Madonna ci sta risvegliando.

P. Livio: La Madonna in questo messaggio ci invita ancora alla conversione, che, in questo tempo di Pasqua, la Chiesa ci raccomanda di concretizzare nel sacramento della confessione.

Marija: Qui a Medjugorje la Madonna ci ha invitato fin dai primi giorni a questo e crediamo che Medjugorje sia diventato il confessionale più grande del mondo. Quando le persone entrano nella terra di Medjugorje, sentono forte il desiderio di confessarsi, di fare pace con Dio, perchè la presenza della Madonna è così forte che, grazie al Cielo, tutti sentono il bisogno di stare vicino alla Madonna e quindi di fare pace con Dio, grazie anche all'invito della Madonna alla confessione. Dall'inizio la Madonna ci ha invitato a scegliere un sacerdote come guida spirituale, con il quale poter capire l'importanza della confessione, perchè la confessione è il primo passo della nostra conversione per giungere alla santità, dove la Madonna ci vuole.

P. Livio: Infatti vediamo persone che non si confessano da una vita e invece, arrivate a Medjugorje, come se toccate da una grazia speciale, si confessano.

Marija: Ricordo un pellegrino che, arrivato a Medjugorje, ha detto: "Ho grande urgenza di confessarmi... sono 50 anni che non mi confesso, l'ultima volta mi sono confessato quando mi sono sposato, ma oggi ho sentito che devo confessarmi". Questa è la grazia che ha toccato il suo cuore, aveva urgenza di fare la pace con Dio. Ho visto questa persona anziana quando è uscito dal confessionale: la sua faccia era solare, radiosa, sembrava ringiovanito. Ho pensato alla gioia di Dio nel vedere questa persona avviarsi sul cammino della santità, come chiede la Madonna, e anche i nostri cuori erano pieni di gioia.

P. Livio: La confessione è una vera risurrezione con Cristo: si muore al peccato, si risorge con Cristo e il cuore si riempie di gioia.

Marija: Sì, io vedo qui a Medjugorje in tanti la gioia e la fierezza di essere cristiani. Tante volte nelle loro città le persone si nascondono per non testimoniare di essere cristiane, mentre qui a Medjugorje sono come risorti nella fede e trovano questo coraggio. Questa è la bellezza che la Madonna sta mettendo in tanti cuori.

P. Livio: Oggi 25 marzo sarebbe la festa dell'Annunciazione: la Madonna è venuta con il vestito d'oro?

Marija: No, non aveva il vestito d'oro perchè è prevalso il Venerdì Santo. Noi abbiamo pensato: vediamo cosa succede, perchè non è mai successo, è la prima volta che la festa dell'Annunciazione cade il Venerdì Santo. La Madonna aveva il vestito grigio, era la Madonna addolorata... E' Lei che ci unisce e ci dà coraggio come ha fatto con gli apostoli che erano smarriti, spaventati, li ha raccolti nel Cenacolo. Io penso che, come a Cana di Galilea la Madonna ha detto che mancava il vino, oggi credo profondamente che la Madonna ci dica che manca la fede, manca l'amore, cose necessarie per la nostra vita.

P. Livio: La Croce è stata sempre presente nei messaggi della Madonna.

Marija: E' vero. Una volta la Madonna ci ha detto: "Prendete la Croce nelle vostre mani e guardate Gesù, che è morto per voi!". Noi purtroppo non siamo coscienti di quel dono che Dio ci ha dato e che la Madonna ci ha ricordato: **la vita eterna!** Gesù ha scelto liberamente la morte per salvarci e per donarci la vita eterna...

Noi camminiamo verso l'eternità, dove Gesù ci sta portando attraverso la sua passione, la sua morte e con la luce della sua risurrezione. Auguro ad ognuno di voi che la luce di Gesù risorto entri nel vostro cuore e vi riempia della sua pace e del suo amore.

*Aggiungiamo di cuore i nostri auguri per una Santa Pasqua a tutti gli amici. Alberto e collaboratori.*

## **Pellegrinaggi di carità: marzo 2016**

**Dal 2 al 6.3.2016:** Paolo con altri 20 volontari alla guida di 8 furgoni: i nostri due furgoni dell'A.R.P.A., due della Caritas di Finale Emilia (MO) con Emilio e Maurizio, tre del gruppo "Regina Pacis di Bolzano e Trento" con la famiglia Pattaro di Laives e le famiglie Tonon e Mazzer di Conegliano V. e quello del "Gruppo Sorriso" di Bagnolo Cremasco (CR) con Edi e Cesare. Tutto tranquillo il primo giorno e prima delle 19 sono al Motel Macola sull'autostrada croata per cena e notte.

\* **Giovedì 3.3.2016.** Riprendono il viaggio alle 6,30 e due ore dopo escono dall'autostrada a Bisko dove sono attesi da Suor Zorka e Suor Eduarda per ricevere un po' di aiuti per i disabili di Casa S.Raffaele di Solin presso Spalato. Da qui i tre furgoni BZ-TN di Paolo Pattaro raggiungono Kosute, poco dopo Trilj, per lasciare aiuti a Suor Salutaria per le famiglie povere che aiuta e anche per altre destinazioni. In particolare Suor Ana Marija Kesten (ora a Zagabria) ha chiesto per un ragazzo malato della zona un letto ortopedico ed un saliscale; e, per delle persone disabili, Suor Marija Markovic delle Carmelitane di Sarajevo ha chiesto un letto ortopedico e due carrozzine elettriche. Attrezzi speciali che ha portato Paolo Pattaro. Si fa un po' lunga l'attesa alla frontiera tra Croazia e Bosnia a Kamensko perché non è partito un furgone che era nella lista e nei permessi del Ministero di Sarajevo e pertanto hanno corretto tutti i documenti. Dopo mezzogiorno sono alla dogana di Livno. Dopo i controlli, i due furgoni di Finale Emilia raggiungono il Pensionato anziani di San Nikola a Kazaginaz per lasciare 6 letti ortopedici forniti dagli amici di Comacchio, alcuni materassi e pannoloni. Gli altri passano invece da Suor Sandra, che a Livno aiuta tante famiglie, e poi via di corsa perché comincia a nevischiare. Poco dopo è proprio neve. Fa fatica un furgone perché, nonostante le raccomandazioni, non ha le gomme termiche. Trovano anche un intoppo nella strada per tre TIR bloccati; uno è scivolato contro il guard-rail. Tuttavia, prima delle 17 arrivano a Medjugorje, in tempo per partecipare all'apparizione da Marija, alle funzioni serali e all'adorazione eucaristica. Succede un problema al nostro furgone 1: non si accende e parte solo se spinto. Sarà così fino alla fine, cioè fino a casa.

\* **Venerdì 4.3.2016.** Oggi il tempo è bello. Il furgone di Edi e Cesare attraversa quasi tutta la Bosnia per portare gli aiuti al Centro Emmaus-Duje presso Gracanica che ospita circa 400 degenti. Poco dopo le 8, i sette furgoni rimasti, con Paolo, sono al monumento dei caduti croati poco prima di Mostar, dove li raggiunge Djenita e con lei salgono il costone del monte Velez per raggiungere dopo 42 chilometri la cittadina di Nevesinje, dietro il monte. Le strade sono buone anche se c'è tanta neve: uno spettacolo. Siamo nella Repubblica serba di Bosnia e la locale Croce Rossa è il nostro punto di riferimento. Hanno avvisato le famiglie del nostro arrivo e sono qui in molti ad aspettare i nostri furgoni per ritirare il pacco famiglia. A dicembre abbiamo portato 450 pacchi per famiglie piccole. Questa volta i nostri volontari del magazzino di Pescate e gli amici di Mirella a Finale Emilia hanno preparato 220 pacchi per famiglie più numerose. Si vedono persone che cercano quel pacco come un miraggio: è la fame. Scaricano anche medicine specifiche per diverse persone ammalate, due carrozzine per disabili, un letto ortopedico, pannoloni e scarpe. Lasciano poi Nevesinje per andare nei villaggi musulmani vicini. Le loro case furono tutte distrutte in guerra ed ora ne hanno ricostruite una parte, ma sono abitate solo da anziani; le famiglie con i bambini non tornano perché i serbi di Nevesinje non permettono ai bambini musulmani di frequentare le loro scuole. Purtroppo non hanno molto da lasciare perché manca proprio il furgone che doveva scaricare qui. Scendono poi a Mostar. Djenita accompagna Emilio al Centro Sociale per lasciare i grossi pacchi famiglia che non si era riusciti a caricare sul furgone a fine anno per mancanza di spazio. All'Orfanatrofio scarica soprattutto il furgone di Giorgio e Tatiana. Ai disabili della "Sacra Famiglia" scaricano le solite cose un po' da tutti i furgoni e anche un sollevatore ed uno stabilizzatore. Alla Cucina popolare di est lascia il suo carico Paolo e Maria Angela Pattaro. Passano infine da Suor Arcangela per lasciare due comode, deambulatori, materassi, pannoloni, ecc. soprattutto dal furgone dei coniugi Mazzer. Su Suor Arcangela inserisco qui qualche notizia. Io (Alberto) sono andato a Medjugorje con un pulmino di amici domenica 28/2 per partecipare al "Seminario internazionale delle Guide di pellegrinaggi, gruppi di preghiera e carità". Il 29/2 sono corso a Mostar per incontrarmi con Suor Arcangela e devo dire che, a distanza di due mesi, l'ho trovata molto meglio, impegnata, al lavoro... nonostante l'operazione per il tumore al pancreas. Speriamo e preghiamo. Poi siamo andati in cattedrale per acquistare il Giubileo.

\* **Sabato 5.3.2016.** Oggi è nuvoloso e, dove sono andati ieri, oggi nevicava abbondantemente. Grazie per ieri!

Tuttavia al mattino salgono in preghiera sul Podbrdo (Collina delle apparizioni) ancora asciutto e in santa pace: stranamente non c'è quasi nessuno. Alla santa Messa degli italiani delle ore 11 la chiesa è pienissima. Nel pomeriggio lasciano le ultime cose ad alcune Comunità, specie alla Casa della Vita (Majka Krispina). Paolo Pattaro, Emilio e Maurizio vanno a Ljubuski da Suor Paolina del Pensionato San Giuseppe lavoratore con 50 nonnine, molte allettate, per lasciare in particolare il detersivo per lavatrice (da tempo non ne avevano più), farina gialla, le solite cose come i pannoloni, ma anche un saliscale elettrico per una ragazza disabile, una carrozzina speciale per un'altra ragazza disabile, un letto ortopedico, altre due carrozzine e due deambulatori. Un grazie a Paolo P. che ha trovato e portato queste cose. Concludono la giornata partecipando al programma di preghiera serale che si conclude dalle 21 alle 22 con la solenne Adorazione eucaristica.

\* **Domenica 6.3.2016.** Sotto la pioggia raggiungono la chiesa francescana di S. Antonio a Humac per la S. Messa delle 7 e poi cominciano il lungo viaggio di ritorno intercalato da momenti di preghiera. Il cuore dei volontari è gonfio di gratitudine e di pace. Grazie, Maria, che, nonostante la nostra indegnità e le nostre fragilità, ci hai chiamati ad essere le tue mani tese verso i fratelli e le sorelle che sono nel bisogno. Una sosta a Roncà/Terrossa per raccogliere quanto gli amici di lì hanno raccolto per la Bosnia, soprattutto pannoloni, che laggiù sono più preziosi dell'oro. Grazie a quanti ci forniscono pannoloni e offerte per questi nostri "pellegrinaggi di carità".

**PROSSIME PARTENZE: 13/4 – 10/5 – 15/6 – 13/7 – 28/7 (Festival dei giovani) – 2/9 – 11/10 – 9/11 – 6/12 – 29/12**

## **INCONTRI DI PREGHIERA:**

**LECCO:** L'ultimo lunedì del mese ore 20,30 Rosario, S. Messa e Adorazione. Dal 25/4 nella Chiesa S. Giuseppe al Caleotto-via Baracca, 4-Lecco.

**CASATENOVO:** Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 - e-mail: [arpa.medjugorje@libero.it](mailto:arpa.medjugorje@libero.it)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: [www.associazionereginaadellapace.org](http://www.associazionereginaadellapace.org) e sul sito [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)

Chiediamo a tutti gli amici il sostegno del 5% perché le offerte sono quasi sparite e siamo in difficoltà.

**IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA**

**Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi**

**FIRMA**

**per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro**

**CODICE FISCALE: 92043400131**